

■ economia

Riconoscimenti all'eccellenza calabrese

Il "Premio per il lavoro" ad Alfredo Trapasso e Alessandro Agostino del gruppo Az

Mercoledì 3 dicembre, nella splendida cornice dell'Auditorium Parco della Musica di Roma, nel corso di una serata/evento ripresa da Rai Due, a seguito di un'attenta ed approfondita valutazione dei profili professionali e delle connesse esperienze maturate con successo negli anni, i lavoratori Alfredo Trapasso e Alessandro Agostino, del Gruppo AZ - Supermercati Sidis, sono risultati vincitori del "Premio per il Lavoro" - riconosciamo l'eccellenza.



Il "Premio per il Lavoro", promosso dalla Società **Manpower**, sotto l'alto patrocinio della Presidenza del Consiglio ed in collaborazione con il Gruppo dei Giovani Imprenditori di Confindustria è giunto alla seconda edizione e riconosce l'eccellenza dei lavoratori in quanto protagonisti nella creazione del tessuto aziendale, indipendentemente dalla posizione che ricoprono all'interno dell'azienda o da altre caratteristiche personali. «Un riconoscimento importante e prestigioso per i lavoratori premiati - dichiara il presidente di Confindustria Catanzaro, Giuseppe Speziali (nella foto a sinistra) - i cui meriti vanno, certamente, ascritti anche all'intero management del gruppo Az - Supermercati Sidis, con il Past President di Confindu-

stria Catanzaro, Floriano Noto, che da sempre ha rivolto una particolare considerazione per le risorse umane, nella piena consapevolezza che il talento, nonché la crescita e la stessa valorizzazione, rappresentano, indubbiamente, il fattore determinante per lo sviluppo ed il raggiungimento di ottimali livelli di competitività».



«Non sempre dal nostro territorio giungono cattive notizie - dichiara Floriano Noto (nella foto a destra) - sempre più si registrano realtà di eccellenza, e, a tal proposito, auspico che sempre maggiore sia l'attenzione verso la valorizzazione e la motivazione delle risorse umane, uniche qualità che, unitamente alla capacità di innovazione, potranno portare le nostre imprese a migliorare e competere nei mercati globali.

«Parlare oggi di risorse umane e di capitale intellettuale - conclude Speziali - vuol dire parlare del successo delle imprese, vuol dire sapere dove dirigere il timone nell'era della globalizzazione, vuol dire saper trovare le nuove frontiere del successo; successo che si può e si deve raggiungere attraverso i collaboratori che rappresentano i veri depositari delle conoscenze».

R. C.

